

11 aprile 2008 0:00

## **GERMANIA: Parlamento espande la ricerca sulle staminali embrionali**

Il Bundestag (la camera bassa del parlamento tedesco) ha deciso oggi un allentamento della legge sulle cellule staminali, da mesi al centro di un acceso dibattito in Germania.

L'attuale norma, entrata in vigore nel 2002, consente la ricerca soltanto su linee di staminali embrionali importate dall'estero e ottenute prima del primo gennaio 2002. Il che, secondo la comunità scientifica tedesca, limita fortemente il lavoro dei ricercatori, in quanto le cellule sono ormai o troppo vecchie rispetto alle tecniche odierne o contaminate da cellule animali o virus.

Il parlamento ha deciso ora di spostare in avanti questa data-limite dal primo gennaio 2002 al primo maggio 2007. I ricercatori potranno avere così a disposizione cellule più recenti per le loro ricerche. A favore dello slittamento hanno votato 346 parlamentari, contro 228.

Il mantenimento di un termine retrodatato ha l'obiettivo di impedire che vengano prodotte staminali embrionali specificamente per la Germania.

Le altre mozioni presentate al Bundestag chiedevano o di cancellare la data-limite, o di mantenere inalterata l'attuale normativa oppure di vietare del tutto la ricerca sulle staminali embrionali. Nessuna ha ottenuto la maggioranza necessaria.

I parlamentari sono stati lasciati liberi di votare secondo coscienza e non seguendo le direttive di partito.

Tra i sostenitori di uno spostamento in avanti della data-limite dal gennaio 2002 al maggio 2007 rientravano sia il cancelliere **Angela Merkel** che il ministro della Ricerca, **Annette Schavan** (entrambe esponenti del partito cristiano-democratico della Cdu).

Prima del voto, il presidente della Conferenza episcopale tedesca, **Robert Zollitsch**, aveva chiesto ai microfoni della radio Deutschlandfunk un divieto totale della ricerca sulle staminali. La chiesa Luterana era invece per fare un passo avanti se le linee cellulari esistenti non erano più sufficienti.